**vvio anno scolastico 2020/2021: nuova audizione dei Sindacati scuola da parte del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) della Protezione civile**

La FLC CGIL ha presentato analisi e proposte nell’interesse della scuola, degli alunni e del personale. Salvaguardare la scuola come patrimonio comune del Paese.

Si è svolta alle ore 10 del 26 maggio 2020 la seconda audizione (la prima si era tenuta il [12 maggio 2020](http://www.flcgil.it/scuola/svolgimento-in-presenza-degli-esami-conclusivi-di-stato-il-resoconto-dell-audizione-richiesta-dai-sindacati-scuola.flc)) dei Sindacati scuola da parte del **Comitato Tecnico Scientifico della Protezione Civile** (CTS), con un punto solo all’ordine del giorno: **la ripartenza delle attività didattiche a settembre 2020**.

Presenti il Coordinatore del CTS dott. Miozzo, i rappresentanti dell’Inail Nazionale e la dott. S Giovanna Boda Capo dipartimento delle risorse umane e finanziarie del Mi l’incontro è stato introdotto da dott. Miozzo che ha affermato l’importanza  per il Comitato di **acquisire il punto di vista dei sindacati della scuola** per poter effettuare l’analisi dei rischi sanitari e definire aspetti organizzativi legati alla ripartenza della scuola a settembre, attraverso  l’esatta radiografia del sistema scolastico.

Anche se stiamo lentamente uscendo da una fase critica e il quadro è ancora incerto, ha proseguito il dott. Miozzo, sarà necessario capire cosa significhi in questa nuova fase riuscire convivere con il virus. In autunno, secondo le valutazioni della comunità scientifica nazionale ed internazionale, si prevede un rialzo della fase epidemica e il Paese dovrà confrontarsi con una situazione di cui ancora si conosce poco dal punto di vista scientifico come non sono del tutto chiari gli effetti a lungo termine dell’approccio terapeutico basato sul distanziamento sociale e sull’uso delle mascherine. E’ perciò importante che dalle audizioni come quella di oggi emergano contributi utili per**predisporre linee guida da consegnare ai decisori politici**, in primis al Ministero della Salute, per garantire la sicurezza degli operatori e dei giovani.

Il coordinatore del CTS ha ribadito che il percorso partecipato che congiuntamente MI, INAIL e CTS hanno avviato con le organizzazioni sindacali è finalizzato a garantire la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Con l’occasione è stato precisato che il CTS non ha elaborato alcun documento sulla ripartenza delle scuole a settembre. Pertanto le anticipazioni giornalistiche che sono circolate nei giorni scorsi sono prive di qualsiasi fondamento. Il documento che sarà elaborato anche a seguito dell’audizione sarà consegnato al Ministro della Salute e alla Ministra dell’Istruzione che, a sua volta, ne metterà a parte i sindacati.

La dott.ssa Boda nel suo intervento ha ringraziato le organizzazioni sindacali del contributo offerto nella predisposizione del [Protocollo per l’esame di stato](http://www.flcgil.it/scuola/esami-di-maturita-in-sicurezza-sottoscritto-il-protocollo-ministero-sindacati.flc), auspicando che lo stesso clima di fattiva collaborazione possa caratterizzare anche questa successiva e più delicata fase della predisposizione del Protocollo per la ripartenza.

Il Segretario Generale della FLC CGIL, **Francesco Sinopoli**, nel ringraziare il CTS e rappresentanti delle istituzioni presenti, ha avanzato le seguenti osservazioni e proposte.

**Le problematiche di carattere organizzativo**. Poiché vediamo un inizio d’anno scolastico assai problematico dal punto di vista dell’organizzazione della vita associata che si svolge nella comunità educante che opera nel sistema scuola, pensiamo che ci si debba vincolare a due parametri: da un lato la sicurezza da cui dipende ogni scelta, dall’altro la didattica da svolgere esclusivamente in presenza. Tenendo conto della diversità delle situaz